



AsConAuto protagonista a Service Day 2025



L'efficienza come chiave del futuro

AsConAuto, l'Associazione Consorzi Concessionari Autoveicoli, ha avuto un ruolo da protagonista alla quinta edizione di Service Day, l'evento ideato da Quintegia e dedicato al business del post vendita automotive, tenutosi al Centro Congressi VeronaFiere. Nel panel di apertura "Al ritmo del post vendita: efficienza operativa per affrontare i cambiamenti di mercato", il presidente Roberto Scarabel ha sottolineato come "la rivoluzione che sta attraversando l'automotive coinvolge pienamente anche il post vendita". Tre i cambiamenti chiave: clienti più esigenti e digitalizzati, veicoli tecnologicamente



complessi e la crescita del noleggio, oggi un terzo del mercato italiano. “ Non si può più operare come in passato – ha aggiunto Scarabel – ma servono processi condivisi e strumenti digitali integrati per garantire efficienza e competitività ”.

Connessioni che generano valore

Nel corso della sessione “AsConAuto: connessioni che generano valore”, l'associazione ha presentato il secondo Report ESG di AsConAuto Logistica, confermando il proprio impegno verso sostenibilità, mutualità ed etica. “ Siamo come il rame che conduce l'energia – ha spiegato Scarabel – un'infrastruttura viva che fa dialogare mondi che fino a poco tempo fa lavoravano separati ”. Il progetto AsConAuto, ha ricordato, ha contribuito alla diffusione dei ricambi originali e alla sicurezza del parco circolante, riducendo incidentalità ed emissioni. Centrale anche la formazione, con AsConAuto Academy, per qualificare le risorse e sostenere la crescita professionale del capitale umano. “ La collaborazione tra i diversi attori della filiera non è solo auspicabile, è doverosa ”, ha ribadito il presidente.

Formazione, sostenibilità e strumenti innovativi

Durante l'evento è stata presentata la nuova edizione del Quadrante AsConAuto da Luca Montagner , Senior Advisor di AsConAuto Academy, che ha coinvolto oltre 6.000 autoriparatori. “ Il settore dell'autoriparazione resta solido e radicato, ma guarda con convinzione al futuro, puntando su digitale e innovazione ”, ha spiegato Montagner. Dalla ricerca emerge un comparto fatto di piccole imprese familiari, con un crescente orientamento verso servizi evoluti, ricambi originali e vetture elettriche. Giovanni Rigoldi , vicepresidente AsConAuto, ha evidenziato l'importanza dell'equilibrio finanziario, mentre Fabrizio Mini di BPER Banca ha presentato un innovativo finanziamento operativo per gli autoriparatori affiliati, “ un conto forniture dedicato che ottimizza i flussi di cassa e riduce le tensioni di liquidità ”.

Con oltre 27 distretti, 960 concessionari e 23.000 autoriparatori serviti, AsConAuto si conferma un modello unico nel panorama europeo: un ecosistema efficiente e sostenibile che genera valore condiviso per tutta la filiera dell'automotive.